



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 in data 29/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022 E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025.

L'anno **duemilaventidue** oggi **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente | Presente | Assente | Componente | Presente | Assente |
|------------------------------|----------|---------|---------------------|----------|---------|
| ALGHISI SAMUELE | | X | VIVIANI PIERFAUSTO | | X |
| ZILIOI GABRIELE | X | | GENNARI GIAN PIETRO | X | |
| CARLOTTI NERINA MARIA TERESA | X | | MIGLIORATI GIUSEPPE | X | |
| BISSOLOTTI ANNAMARIA | X | | MOSCA FEDERICO | | X |
| GABANETTI VALENTINA | | X | ZUCCHI ALBERTO | | X |
| BERTENI FABIO | X | | LORETTI STEFANO | | X |
| RIBOLI MASSIMILIANO | X | | CASARO FERRUCCIO | X | |
| BRUNELLI ETHEL | X | | MANTOVANI MARIO | X | |
| MONTANI CHIARA | X | | | | |

Numero totale PRESENTI 11 – ASSENTI 6

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali esterni: PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott.ssa Francesca Travaglino, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Gabriele Zilioli – nella sua qualità di Consigliere Anziano – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vice Presidente - Zilioli: Passiamo quindi al quinto punto dell'Ordine del Giorno: *“Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025”*. Prego Assessore Peli.

Assessore Peli: Anche qui i tempi purtroppo sono stati dettati da ARERA, con le sue disposizioni e dalla vidimazione delle tariffe previste da ARERA. Per inquadrare il problema, bisogna capire quant'è il valore: l'anno scorso il valore della TARI corrispondeva a 1.694.000 euro, quest'anno passa a 1.721.531, in sostanza 27.000 euro in più. Visto così, sembrerebbe quasi un piccolo adeguamento; purtroppo non è così, perché all'interno della strutturazione ci sono delle grosse novità. La prima grossa novità è la differenziazione tra i costi variabili e i costi fissi: fino all'anno scorso erano il 50% all'incirca, quest'anno invece sono significativamente spostati, vanno più nel senso della indicazione di una tariffa puntuale. I costi variabili sono 1.116.000 e i costi fissi 605. Poi, si è fatta anche una valutazione del riparto di questi costi, del costo variabile e del costo fisso: per quanto riguarda i variabili, si è stabilito 50 e 50 tra domestiche e non domestiche; per i costi fissi invece si è stabilito il 45% nelle domestiche e il 55% nelle non domestiche. In sostanza, c'è stata una redistribuzione che, vedrete, tiene conto dei due aspetti più specifici, la tassazione dei domestici e dei non domestici, affinché le due punte siano gestibili, perché queste movimentazioni potrebbero creare invece delle valutazioni importanti. Un altro argomento da tenere presente è che, in questa nuova disposizione del sistema tariffario, bisogna tenere presente che tutti i ruoli industriali, tutti i capannoni - meno una società che non ha mutato il proprio atteggiamento e ha riconsegnato a noi la gestione del rifiuto - sono stati tolti, perché ricorrono a una gestione privatistica della gestione dei rifiuti, per cui non ci sono più, e che quattro supermercati hanno fatto la stessa identica scelta, questi supermercati escono dal sistema TARI e adottano una soluzione a carattere privatistico. Logicamente queste superfici che sono venute meno vanno ridistribuite su tutte le altre realtà esistenti, creando di fatto una movimentazione del costo - non della tariffa - del costo che ognuno ha all'interno del sistema tariffario. Io farei degli esempi, perché sono quelli che rendono l'idea. Per quanto riguarda le domestiche, prendiamo ad esempio i 70 e i 100 metri come parametri, poi logicamente le variazioni sono in percentuale. Un componente con 70 mq pagava nel '21 75,038, pagherà nel '22 80,718, cioè con una variazione del 7,57%. Se sulla stessa superficie ci sono tre componenti, nel '21 pagavano 133,089, nel '22 si troveranno a pagare 157,557, ossia con un aumento di 24,467 euro, che è il 18,38%. Una famiglia con sei componenti che pagava nel '21 201 euro, si troverà a pagare 249, un aumento di 48,873, che è il 24%. E questa è la punta più alta e voi capite che si è rovesciata rispetto all'anno scorso, perché l'anno scorso non era il nucleo familiare che determinava una variazione, ma era la superficie. Con 100 mq - e qui si capisce meglio il meccanismo - un componente nel '21 pagava 90,810, nel '22 pagherà 90,718, addirittura leggermente inferiore. Con tre componenti, sempre sui 100 mq, pagava 120,866 e verrà a pagare 170,682, un aumento di 16,893 euro, che è pari a 10,98%. Con sei componenti pagava 226,744, verrà a pagare 266,238, 39,494 euro di aumento, che è il 17,42%. E

questa è la punta più elevata, che è dovuta al fatto che ci si sta pian pianino avvicinando alla tariffa puntuale, per cui, più componenti ci sono e più si paga. A me verrebbe, a titolo personale, da dire che sul piano sociale non lo capisco molto questo ragionamento, però è la disposizione che ci hanno dato, per cui non ho voglia di discutere; io sarei per proteggere le famiglie numerose, ma è questione personalissima. Per quanto riguarda invece le aziende, di fatto abbiamo una variazione, anche qui tipica, che tiene conto dell'andamento in percentuale, dove avremo una evoluzione, dal punto di vista tariffario, che ha delle punte. Le punte sono i ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub che pagavano nel '21 2.527, dovranno pagare 2.815, con 302,68 euro di aumento. I bar, caffè, pasticcerie che pagavano 1.169,97, verranno a pagare 1.230, con un aumento di 121,56. E gli ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio che pagavano 849 euro nel '21, vengono a pagare nel '22 913, con un aumento di 64,34. Stiamo parlando di aumenti. Noi abbiamo cercato di tenere le due punte... perché se si andava a ridurre il costo per le famiglie, sarebbe aumentata l'altra punta, che sono ristoranti, bar, pizzerie, pub e tutte queste situazioni. Abbiamo cercato di trovare un equilibrio, dove la variazione anche più elevata, che hanno i ristoranti, alla fine è una variazione che in percentuale è il 14%; c'è, perché diminuiscono le superfici, però non stiamo parlando di variazioni estremamente significative.

Vice Presidente - Zilioli: Ci sono interventi da parte del Consiglio? Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti, ho dato un'occhiata alle dichiarazioni che sono state consegnate all'inizio di aprile; volendo, si poteva fare anche una famosa Commissione per discutere, dato che è complicatissima la materia della formazione delle tariffe. Ma, premesso questo, noi che abbiamo lavorato con l'Assessore precedente incaricato della materia, avevamo lavorato per un anno o più su un progetto di massima, che poteva prevedere un risparmio sulla tariffa per le famiglie. Devo ovviamente confermare che la percentuale che riportava la suddivisione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche, è sempre stata sfavorevole alle utenze non domestiche, a pareggio di un contenimento dei costi per le utenze domestiche, ma, nel periodo trascorso, in cui parlavamo di una progettualità diversa per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti, avevamo anche messo sul piatto una eventuale riduzione dei costi, circa 300.000 euro, a fronte di un differente servizio di raccolta dei rifiuti di tipo non deperibile. Questa differenza di costo avrebbe, in questo caso, giovato all'utenza domestica, pareggiando quelle che erano le disuguaglianze fra l'utenza domestica e quella non domestica. Per cui, mi rammarico ancora una volta, quando vedo questi Piani Economico Finanziari per quanto riguarda la TARI, perché abbiamo praticamente dato in mano la formazione della tariffa al gestore, senza dare input ben precisi. Non andiamo a parlare addirittura della tariffa puntuale, che ormai è una chimera, ancora dall'Assessore precedente dichiarazioni “Sì, passiamo alla tariffa puntuale”, ma siamo ben ancora - mi sembra - ben lontani. Per cui, nella rimodulazione della tariffa, io nel mio piccolino avrei contribuito, per quanto mi compete chiaramente, a una discussione, quantomeno, su un diverso utilizzo dei costi e

dei fondi; per cui, con questa tipologia, non può che non trovarmi d'accordo, "che non", "non", quindi doppia negazione.

Vice Presidente - Zilioli: Così diventa positiva. Prego Assessore.

Assessore Cominelli: Un piccolo intervento per quanto riguarda la situazione che ha accennato, ovvero la lontananza di una possibile tariffazione puntuale che, ad un certo punto, sembrava pressoché prossima, cosa che non mi ha vista coinvolta perché non ero presente, però sono al corrente. Come evidenziato durante la Commissione, la volontà dell'Amministrazione di effettuare un cambio di passo, una svolta, un cambiamento, chiamiamolo come meglio crediamo, c'è. Tuttavia, dobbiamo essere "realisti più del re" e dobbiamo confrontarci con i contratti in essere, ovvero la situazione delle Partecipate nello stato attuale. Mi riferisco a COGES, che attualmente è coinvolta nella raccolta e nello smaltimento del nostro verde, e che si trova in una situazione di liquidazione, inoltre, ci troviamo anche di fronte ad un decreto ingiuntivo effettuato nei nostri confronti. È un argomento che sto trattando da mesi, che sto analizzando da mesi in sinergia anche con il nostro legale, che sta trattando tutto il tema dei rifiuti e abbiamo convenuto che, purtroppo, ci troviamo di fronte ad una situazione di stallo, pressoché con le mani legate, finché la situazione con COGES non verrà chiarita e non verrà portata in ultimazione. Passare da una tariffa ad un'altra è come aderire allo standard di qualità, per intenderci, la volontà c'è, a cascata poi questo determina molte conseguenze, inoltre, bisogna partire sempre dai contratti per capire se ci troviamo di fronte alla possibilità di agire o meno. In questa situazione, ci troviamo di fronte ad una non opportunità ad agire, confidiamo in una risoluzione veloce, rapida, prossima, della situazione della Partecipata.

Vice Presidente - Zilioli: Prego Consigliere Brunelli.

Consigliere Brunelli (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): A nessuno piace pagare le tasse e su questo penso che siamo tutti d'accordo.

Intervento fuori microfono

No? Ti piace pagare le tasse? Se vuoi anche le mie...

Interventi fuori microfono

Bene, allora siamo sulla stessa linea, nel senso che possiamo vedere come positivo anche l'aumento di questa TARI.

Intervento fuori microfono

Però bisogna approfondirlo questo servizio, a parte che sto parlando io, perché mi interrompete? A me, invece, non piace pagare le tasse, però le pago lo stesso perché devo. Certo è che quando si parla di aumenti di un contributo, piuttosto che di un altro, la prima valutazione è una valutazione che viene dalle emozioni e dalle sensazioni, e spesso fermarsi a questo stadio porta a dei populismi o delle distorsioni cognitive, e spesso non si va ad approfondire la materia in modo più oggettivo, e questa

potrebbe essere ad esempio una materia di approfondimento da parte della Commissione. Fino a questa esperienza politica, sinceramente non sapevo neppure chi fosse ARERA e questo nome lo sento adesso e tante volte viene associato a un qualcosa di negativo, spesso si sente di ARERA come un Ente che ci impone una volontà. Però, andando a vedere quello che sta facendo ARERA, io sinceramente non la vedo così positiva, perché ARERA, da una parte, come previsto dal Decreto Legislativo 116 del 2020 - che vi invito ad andare a vedere, ma solo per andare a vedere i titoli delle rubriche dei vari articoli, in modo tale che si riesce a capire di che cosa parla e la materia è, oltre che attuale, piuttosto interessante - ha spaccettato, ha detto: abbiamo questi costi per l'igiene urbana, che sono sempre problematici, spaccettiamo in domestiche e non domestiche, le domestiche possono fare una vita propria e andare verso una puntuale, perché alla fine è una puntuale quella che faranno, per le non domestiche vediamo. Abbiamo notato che, a parità di costi, anche se le aziende sono andate via, a parità di costi, che restano pressoché invariati, la minore entrata viene spalmata sulle utenze domestiche. E mi chiedo: i nodi vengono al pettine, cioè le utenze non domestiche non pagavano il dovuto? Oppure questo costo non è un costo, ma è un investimento dovuto a una transazione ecologica? Sono due domande che mi pongo, non so ad oggi la risposta. La seconda azione che io vedo positiva di ARERA, è quella di aver detto: ok, sul piano nazionale abbiamo l'anarchia, l'anarchia totale sulla gestione dei rifiuti, quindi, abbiamo Comuni molto virtuosi e Comuni - passatemi il termine - un po' ciofecca, nel senso che fanno disastri a tutto spiano. Quindi ARERA dice: ok, se abbiamo anche dei Comuni che sono virtuosi, ma li abbiamo a macchia di leopardo, non possiamo avere una strategia, quindi, primo step, cerchiamo di armonizzare, in modo tale che poi una strategia, con una visione a 360 gradi, si possa fare e si possano oltretutto raggiungere degli obiettivi, e io questo lo vedo positivamente. L'ha detto anche l'Assessore che ARERA sta facendo un'armonizzazione sul piano nazionale.

Interventi fuori microfono

Stavo dicendo, questo io lo vedo come un buon obiettivo. Peraltro, se proprio non riusciremo ad arrivare noi a fare una puntuale, state certi che ci arriverà ARERA, perché è tra i suoi obiettivi, perché oltre al principio sul quale si basa ad oggi la TARI "Chi inquina paga", ARERA vuole arrivare a quell'altro principio, che è chiamato "Pay as you throw", cioè paghi tanto quanto getti. Quindi, se il pensionato getta 10, dovrà pagare per 10; se la famiglia numerosa getterà per 9, pagherà per 9; se getterà per 50, pagherà per 50. Ma ci arriva ARERA, se non ci arriviamo noi, tranquillamente ci arriva ARERA. Secondo me, oltretutto, noi non possiamo sempre pensare "Dobbiamo fare e guardare il nostro orticello", perché - come ha già detto anche il Consigliere Casaro - la materia è molto complessa, quindi bisogna cambiare anche il modo di pensare, cioè bisogna incominciare a pensare di lavorare in rete, quindi Enti privati e Enti pubblici che stanno su un territorio, collaborano insieme a livello orizzontale, ma anche a livello verticale, perché anche a livello verticale abbiamo delle Autorità che hanno una visione maggiore, possono avere delle relazioni con altre realtà che tra di loro, a un secondo livello, orizzontalmente possono agire e, quindi, in questo discorso entrano le fondazioni, entrano le scuole. Nelle problematiche e nelle discussioni che riguardano la TARI è

entrata l'ANCI, sono entrate le Università, sono entrate associazioni a livello nazionale e sovranazionale, perché ormai noi non dobbiamo subire la rete, noi dobbiamo entrare nella rete, sfruttare le competenze di questa rete e sfruttare queste risorse, perché le nostre risorse sono minime, ma perché noi abbiamo - questo almeno capita per me - noi abbiamo ancora un concetto della TARI come tassa, quando adesso è tariffa, ma ARERA la vuole far diventare un corrispettivo vero e proprio. Abbiamo nella nostra concezione ancora questo schema di un'economia lineare, quindi: produzione, consumo, smaltimento, e ci focalizziamo sullo smaltimento, ma questo è un modello secondo me ormai insostenibile, noi lo portiamo perché l'abbiamo vissuto e necessariamente è nella nostra mente, ma è sbagliato, è figlio del consumismo, è figlio di un boom economico, è figlio di quella filosofia secondo la quale le risorse sono infinite e a basso prezzo, ma non è così. I ragazzi di oggi già pensano invece su una economia circolare, che ormai è l'obiettivo non solo nazionale, ma europeo, mondiale con l'Agenda 2030, e già pensano non in termini di rifiuto, ma già pensano in termini di risorsa, già vedono nel ciclo dei rifiuti una economia che si avvicina a quella dei biosistemi, dove ogni elemento, nelle varie fasi del ciclo, mantiene un valore aggiunto e la percentuale di residuo e di scarto tende allo zero. Ma i giovani già pensano in questo modo, siamo noi che tante volte, quando facciamo le discussioni, abbiamo proprio una visuale del nostro vissuto. Per questo io, a tutti e due questi punti, voto in voto favorevole, ma veramente a cuor leggero, nel senso che io ci credo che stiamo andando verso un obiettivo degno di tutela e virtuoso, anche perché l'Italia ha dei risultati molto incoraggianti dal Rapporto Nazionale sull'economia circolare 2022. L'Italia, proprio in questo ambito, si posiziona sul podio rispetto all'Europa, quindi vuol dire che la normativa attuale e come la stiamo attuando va verso un segno positivo, quindi siamo nel solco corretto. Io mi fido di ARERA e di tutti gli attori che attualmente, a livello nazionale e anche sovranazionale, stanno agendo e, quindi, do fiducia a questo percorso, chiedendo all'Ente locale di riuscire a immettersi in questa rete, sfruttando e capendo qual è il suo ventaglio, senza voler avere la pretesa di sostituirsi, perché sarebbe stupido, sostituirsi a delle competenze che tu non puoi avere...

Vice Presidente - Zilioli: Devo chiedere al Consigliere Brunelli di terminare l'intervento.

Consigliere Brunelli (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Mi sto facendo prendere, poi a me queste cose piacciono.

Vice Presidente - Zilioli: Ci sto scrivendo una tesi, quindi capisco. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione.

Segretario Comunale - dott.ssa Travaglino: Favorevoli? 9. Contrari? 2.

Immediata eseguibilità: stessa votazione. Grazie.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022, da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Manerbio ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, è ora stabilita dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, al Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo “è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno 2020, ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, contraddistinto dalla lettera "A", allegato alla presente deliberazione unitamente alle relazioni accompagnatorie (allegati "B") e alle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi e della corrispondenza dei valori riportati nella modulistica con i valori contabili, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal Sindaco del Comune di Manerbio, e dai gestori del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento e recupero rifiuti (allegati "C"), che costituiscono parti integranti e sostanziali della deliberazione medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 che, in assenza dell'Ente Territorialmente Competente, spetta al Comune;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad un importo, da attribuire agli utenti, pari ad € 1.721.532,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 50% dei costi variabili ed il 45% dei costi fissi ed alle utenze non domestiche il 50% dei costi variabili ed il 55% dei costi fissi;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare nell'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "D" della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5%, come previsto dall'art. 1, comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 di cui all'allegato "E", nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata con il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

VISTE:

- la deliberazione n. 51 del 22/12/2021, con cui il Consiglio comunale ha confermato il Piano Economico Finanziario PEF 2021 e le tariffe TARI 2021 per l'anno 2022 ed ha deliberato di provvedere successivamente all'approvazione del PEF 2022/2025 e delle relative tariffe per l'anno 2022;
- la deliberazione n. 53 del 22/12/2021, con cui il Consiglio comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione n. 54 del 22/12/2021, con cui il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato alla presente sotto la lettera "F";

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) CHE TUTTO QUANTO** esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI PRENDERE ATTO** del PEF pluriennale e del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022;
- 3) DI DARE ATTO** che il PEF 2022 ammonta ad € 1.721.532,00, come indicato all'allegato "A", come meglio specificato in premessa;

- 4) **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nell'allegato "D" al presente atto;
- 5) **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Gabriele Zilioli

Il Segretario generale
dott.ssa Francesca Travaglino

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott.ssa Francesca Travaglino

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|---|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 116.100 | - | 116.100 | 115.984 | - | 115.984 | 115.984 | - | 115.984 | 115.984 | - | 115.984 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 116.776 | - | 116.776 | 116.659 | - | 116.659 | 116.659 | - | 116.659 | 116.659 | - | 116.659 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 258.122 | - | 258.122 | 257.864 | - | 257.864 | 257.864 | - | 257.864 | 257.864 | - | 257.864 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 603.610 | - | 603.610 | 603.007 | - | 603.007 | 603.007 | - | 603.007 | 603.007 | - | 603.007 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV} | 26.216 | - | 26.216 | 42.898 | - | 42.898 | 52.431 | - | 52.431 | 57.198 | - | 57.198 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV} | 2.450 | - | 2.450 | 9.487 | - | 9.487 | 9.487 | - | 9.487 | 9.487 | - | 9.487 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 20.774 | - | 20.774 | 20.753 | - | 20.753 | 20.753 | - | 20.753 | 20.753 | - | 20.753 |
| Fattore di Sharing b | n.d. | 0,30 | n.d. |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 6.232 | - | 6.232 | 6.226 | - | 6.226 | 6.226 | - | 6.226 | 6.226 | - | 6.226 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc} | 73.836 | - | 73.836 | 73.762 | - | 73.762 | 73.762 | - | 73.762 | 73.762 | - | 73.762 |
| Fattore di Sharing ω | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | n.d. | 0,33 | n.d. |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc} | 24.366 | - | 24.366 | 24.341 | - | 24.341 | 24.341 | - | 24.341 | 24.341 | - | 24.341 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot IV} | 17.847 | - | 30.744 | 19.791 | - | 43.697 | 23.906 | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE | - | 111.052 | 111.052 | - | 113.512 | 113.512 | - | 112.486 | 112.486 | - | 112.963 | 112.963 |
| Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 | 1.135.123 | 69.815 | 1.204.938 | 1.124.865 | 112.486 | 1.237.351 | 1.129.631 | 112.963 | 1.242.594 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 68.561 | - | 68.561 | 68.493 | - | 68.493 | 68.493 | - | 68.493 | 68.493 | - | 68.493 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 1.796 | 24.374 | 26.170 | 1.794 | 24.350 | 26.144 | 1.794 | 24.350 | 26.144 | 1.794 | 24.350 | 26.144 |
| Costi generali di gestione CGG | 178.451 | 15.628 | 194.079 | 178.273 | 15.612 | 193.885 | 178.273 | 15.612 | 193.885 | 178.273 | 15.612 | 193.885 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO _{Al} | 489 | - | 489 | 489 | - | 489 | 489 | - | 489 | 489 | - | 489 |
| Costi comuni CC | 180.736 | 40.002 | 220.738 | 180.555 | 39.962 | 220.517 | 180.555 | 39.962 | 220.517 | 180.555 | 39.962 | 220.517 |
| Ammortamenti Amm | 26.648 | - | 26.648 | 29.362 | - | 29.362 | 45.010 | - | 45.010 | 55.181 | - | 55.181 |
| Accantonamenti Acc | - | 112.950 | 112.950 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 112.950 | 112.950 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 33.355 | 5.717 | 39.072 | 33.307 | 4.553 | 37.860 | 40.646 | 4.553 | 45.199 | 44.589 | 4.553 | 49.141 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.1.1 del MTR-2 CK _{proprietari} | 9.716 | - | 9.716 | 8.745 | - | 8.745 | 3.197 | - | 3.197 | 3.042 | - | 3.042 |
| Costi d'uso del capitale CK | 69.719 | 118.667 | 188.386 | 71.414 | 117.390 | 188.804 | 88.853 | 117.390 | 206.243 | 102.812 | 117.390 | 220.202 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IF} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IF} | 10.852 | - | 10.852 | 13.235 | - | 13.235 | 13.235 | - | 13.235 | 13.235 | - | 13.235 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IF} | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IF} | 4.058 | - | 66.070 | - | 62.641 | 62.641 | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA | - | 36.468 | 36.468 | - | 36.445 | 36.445 | - | 38.189 | 38.189 | - | 39.585 | 39.585 |
| Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 348.031 | 257.149 | 605.180 | 347.802 | 256.438 | 604.240 | 365.241 | 195.541 | 560.783 | 379.200 | 196.937 | 576.137 |
| TVa = ΣTVa + ΣTVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.482.925 | 326.253 | 1.809.178 | 1.490.106 | 308.028 | 1.798.134 | 1.508.831 | 309.900 | 1.818.732 |
| TVa = ΣTVa + ΣTVa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.482.925 | 326.253 | 1.809.178 | 1.490.106 | 308.028 | 1.798.134 | 1.508.831 | 309.900 | 1.818.732 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 81% | | | 81% | | | 81% | | | 81% |
| q _{o2} ton | | | 6.493,68 | | | 6.493,68 | | | 6.493,68 | | | 6.493,68 |
| costo unitario effettivo - Cuel _f €/cent/kg | | | 26,71 | | | 26,90 | | | 27,38 | | | 27,86 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore) | | | 31,48 | | | 31,48 | | | 31,48 | | | 31,48 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale γ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Coefficiente di gradualità (1+γ) | | | 1,00 | | | 1,00 | | | 1,00 | | | 1,00 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | | | | | | | |
| PI _o | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X _o | | | 0,10% | | | 0,10% | | | 0,10% | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o | | | 2,64% | | | 1,64% | | | 1,25% | | | 1,46% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o | | | 0,38% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | | | 4,61% | | | 3,24% | | | 2,85% | | | 3,04% |
| (1+ρ) | | | 1,0461 | | | 1,0324 | | | 1,0285 | | | 1,0306 |
| ΣTV _o | | | 1.778.165 | | | 1.809.178 | | | 1.798.134 | | | 1.818.732 |
| ΣTV _{o+1} | | | 763.474 | | | 1.172.984 | | | 1.204.938 | | | 1.237.351 |
| ΣTF _{o+1} | | | 983.311 | | | 605.180 | | | 604.240 | | | 560.783 |
| ΣTV _{o+1} | | | 1.746.785 | | | 1.778.165 | | | 1.809.178 | | | 1.798.134 |
| ΣTV _o /ΣTV _{o+1} | | | 1,0180 | | | 1,0174 | | | 0,9939 | | | 1,0115 |
| ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 1.778.165 | | | 1.809.178 | | | 1.798.134 | | | 1.818.732 |
| delta (ΣT _o -ΣT _{max}) | | | - | | | - | | | - | | | - |
| TVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax) | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 | 1.135.123 | 69.815 | 1.204.938 | 1.124.865 | 112.486 | 1.237.351 | 1.129.631 | 112.963 | 1.242.594 |
| TVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax) | 348.031 | 257.149 | 605.180 | 347.802 | 256.438 | 604.240 | 365.241 | 195.541 | 560.783 | 379.200 | 196.937 | 576.137 |
| TVa=TVa+TVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax) | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.482.925 | 326.253 | 1.809.178 | 1.490.106 | 308.028 | 1.798.134 | 1.508.831 | 309.900 | 1.818.732 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | 56.633 | | | 56.633 | | | 56.633 | | | 56.633 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | - | | | - | | | - | | | - |
| ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.116.351 | | | 1.148.305 | | | 1.180.718 | | | 1.185.961 |
| ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 605.180 | | | 604.240 | | | 560.783 | | | 576.137 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.721.532 | | | 1.752.545 | | | 1.741.501 | | | 1.762.099 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | | | - | | | - | | | - | | | - |

COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Premessa (E) | 3 |
| 1.1 | Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario | 3 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 3 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 3 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti (G) | 4 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 4 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 4 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) | 5 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 5 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 5 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 5 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 5 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 5 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 6 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 7 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 8 |
| 3.2.4 | Investimenti | 8 |
| 3.2.5 | Dati relativi ai costi di capitale | 8 |
| 4 | Attività di validazione (E) | 9 |
| 5 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) | 9 |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 9 |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero produttività | 9 |
| 5.1.2 | Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) | 9 |
| 5.1.3 | Coefficiente C116 | 9 |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 9 |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO116..... | 9 |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ..... | 9 |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | 9 |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 9 |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 9 |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b | 9 |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | 9 |
| 5.5 | Conguagli | 9 |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 9 |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo..... | 9 |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 9 |
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 9 |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 9 |
| 5.11 | Ulteriori detrazioni | 9 |

Premessa

Co.g.e.s. S.p.A. in liquidazione sita in via Industriale, 5 San Gervasio Bresciano (BS) con sede legale in via Martinengo 32, Bassano Bresciano (BS), è una società pubblica di raccolta e smaltimento rifiuti e per il presente Comune, a seguito aggiudicazione mediante gara pubblica, gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati.

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, questa Società ha predisposto e vi invia:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Allega, inoltre, la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2022 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2020:

| Comuni serviti 2022 | CRT | CRD | CTS | CTR | CSL | TARIFFE |
|--------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|---------|
| 1. Alfianello | x | x | x | x | x | |
| 2. Bassano Bresciano | x | x | x | x | x | |
| 3. Cigole | x | x | x | x | x | |
| 4. Manerbio | | x | | | | |
| 5. Milzano | x | x | x | x | X | |
| 6. Pavone Mella | x | x | x | x | x | |
| 7.San Gervasio Bresciano | x | x | x | x | x | |
| 8. Seniga | x | x | x | x | x | |
| 9 Verolavecchia | x | x | x | x | x | |

| Comuni serviti 2020 | CRT | CRD | CTS | CTR | CSL | TARIFFE |
|--------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|---------|
| 1. Alfianello | x | x | x | x | x | |
| 2. Bassano Bresciano | x | x | x | x | x | |
| 3. Cigole | x | x | x | x | x | |
| 4. Manerbio | | x | | | | |
| 5. Milzano | x | x | x | x | X | |
| 6. Offlaga | x | x | x | x | x | |
| 7. Pavone Mella | x | x | x | x | x | |
| 8.San Gervasio Bresciano | x | x | x | x | x | |
| 9. Seniga | x | x | x | x | x | |
| 10. Verolavecchia | x | x | x | x | x | |

2. Relazione di accompagnamento

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comune di Manerbio (codice Istat 017103)

n. abitanti al 31.12.2020: 13.216

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia Ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti il 01/01/2019 con scadenza il 31/12/2027. Ad oggi, in considerazione dello stato giuridico in cui si trova la società e del possibile evolversi della situazione, è probabile che il termine del servizio sia anticipato rispetto a quanto previsto dal contratto.

Le attività eseguite nel Comune, a termini di contratto di servizio, sono descritte nei paragrafi che seguono.

Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate delle frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate tramite sistema green:

- raccolta della frazione verde biodegradabile con sistema domiciliare del porta a porta e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;

Forniture:

- Noleggio e posizionamento dei green previsti a capitolato;

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 363/2021/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società "Co.g.e.s. S.p.A. in liquidazione" non è sottoposta a fallimento o concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021. Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore, qualora continuasse la sua attività, si impegnerà a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal comune è:

- 2017: 89,3%
- 2018: 88,6%
- 2019: 86,6%
- 2020: 80,98%

Per il periodo 2022-2025 non si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata, in quanto non sicuri di avviare il servizio

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

Nel corso dell'anno 2020 il Gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati del bilancio preconsuntivo 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023, 2024 e 2025

3.2.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF 2022 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.363/2021 all'art. 7.5 corrispondenti a: 0,1% per il 2021 e 0,2% per il 2022.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

| TIPOLOGIA DI COSTO | TOTALE | B6 | B7 | B8 | B9 | B11 | B12 | B13 | B14 |
|------------------------------------|---------------------|------------------|---------------------|-----------------|-------------------|------------------|----------|----------|------------------|
| Costi della produzione | | 46.026,00 | | | | | | | |
| per servizi | | | 1.876.363,00 | | | | | | |
| per godimento beni di terzi | | | | 4.364,00 | | | | | |
| personale | | | | | 770.765,00 | | | | |
| variazione rimanenze prime | | | | | | 11.455,00 | | | |
| Accantonamento Rischi | | | | | | | - | | |
| Altri Accantonamenti | | | | | | | | | |
| Oneri di Gestione | | | | | | | | | 26.248,00 |
| | 2.712.311,00 | 46.026,00 | 1.876.363,00 | 4.364,00 | 770.765,00 | 11.455,00 | - | - | 26.248,00 |
| B10 | 149.202,00 | | | | | | | | |
| Quadratura Costi produzione | 2.861.513,00 | | | | | | | | |
| Bilancio | | | | | | | | | |

I valori sono **al netto** delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019 e confermate nella delibera 363/2021), pertanto questi costi di bilancio **sono esclusi dal conto economico**.

| POSTE RETTIFICATIVE | B6 materie di consumo e merci | B7 Servizi | B8 Godimento beni di terzi | B9 Personale | B11 Variazioni rimanenze | B12 accanton. per rischi | B13 altri accantonam. | B14 Oneri diversi | |
|---|-------------------------------|-----------------|----------------------------|--------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------|
| ONERI STRAORDINARI | | | | | | | | 232,16 | |
| ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI) | | | | | | | | | |
| ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO | | | | | | | | | |
| EROGAZIONE DI LIBERALITÀ | | | | | | | | | |
| COSTI PUBBLICITARI E MARKETING | | | | | | | | | |
| SPESE RAPPRESENTANZA | | 1.357,00 | | | | | | | |
| TOTALE | - | 1.357,00 | - | - | - | - | - | 232,16 | 1.589,16 |

Driver

Per l'anno 2022 e per i successivi 2023, 2024 e 2025 per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali.

Il driver individuato per il Comune è pari al 3,72%.

Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi comuni (CC) e dei costi del capitale (CK).

Nella Tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 363/2021 del 03.08.2021.

| VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI | |
|---|------------------|
| | ANNO 2022 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | - |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | - |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 94.969 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 33.749 |
| Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL | - |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | - |
| Costi generali di gestione CGG | 3.159 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - |
| Altri costi COAL | 35 |

| VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | - | - | - |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | - | - | - |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 96.772 | 96.772 | 96.772 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 34.390 | 34.390 | 34.390 |
| Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL | - | - | - |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | - | - | - |
| Costi generali di gestione CGG | 3.219 | 3.219 | 3.219 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - |
| Altri costi COAL | 36 | 36 | 36 |

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR-2, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi del sistema collettivo di compliance (AR_{sc}) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci A1 del bilancio di esercizio 2020 per l'anno 2022;
- le voci previste dal bilancio preconsuntivo 2021 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Per il comune di Manerbio i ricavi AR e AR_{sc} non sono stati valorizzati in quanto non di sua competenza.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

3.2.4 Investimenti

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 la Società, vista la situazione, non ha redatto un piano di investimenti

pluriennale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

| COSTI USO DEL CAPITALE | |
|---|------------------|
| | ANNO 2022 |
| Ammortamenti Amm | 4.074 |
| Accantonamenti Acc | - |
| . di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - |
| . di cui per crediti | - |
| . di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 2.200 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC | - |

| COSTI USO DEL CAPITALE | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| Ammortamenti Amm | 3.786 | 3.544 | 2.834 |
| Accantonamenti Acc | - | - | - |
| . di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - |
| . di cui per crediti | - | - | - |
| . di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 1.940 | 1.688 | 1.452 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC | - | - | - |

COMUNE DI MANERBIO



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

24 marzo 2022

Sommario

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Premessa | 3 |
| 1.1 | Comune ricompreso nell'ambito tariffario..... | 3 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 3 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 4 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti | 4 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 4 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 5 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario | 5 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 5 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 5 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 5 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 6 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 6 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 7 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 8 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 9 |
| 3.2.4 | Dati relativi ai costi di capitale | 12 |
| 4 | Attività di validazione | 13 |
| 5 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente | 13 |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 13 |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero produttività..... | 14 |
| 5.1.2 | Coefficiente QL e PG | 17 |
| 5.1.3 | Coefficiente C116 | 18 |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 18 |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO116..... | 18 |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ..... | 18 |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | 18 |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 18 |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 18 |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b..... | 18 |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | 18 |
| 5.5 | Conguagli | 19 |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 19 |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo..... | 20 |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 21 |
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 21 |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 21 |
| 5.12 | Ulteriori detrazioni | 22 |

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Manerbio) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Manerbio è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Manerbio.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Manerbio.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Manerbio, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Manerbio viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14/04/2014.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

| |
|--|
| Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio lunedì, zona B servizio il martedì, zona C case sparse servizio il venerdì a settimane alterne. Inizio servizio ore 20. Servizio effettuato tramite raccolta di sacchi e svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000 |
| Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio mercoledì, zona B servizio il giovedì, zona C case sparse servizio ogni 2 venerdì. Inizio servizio ore 20 Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240 |
| Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio lunedì e venerdì, zona B servizio il martedì e sabato, zona C case sparse non servito. Inizio servizio ore 20. In aggiunta servizio zona A mercoledì e zona B giovedì solo 60 Grandi Utenze. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240 |
| Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE cartone a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio mercoledì, zona B servizio il giovedì, zona C case sparse servizio ogni 2 venerdì. Inizio servizio ore 20. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000 |
| Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio venerdì, zona B servizio il sabato, zona C case sparse servizio ogni 2 venerdì. Inizio servizio ore 20 Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000 |
| raccolta PANNOLINI zona A e B tramite lo svuotamento di contenitori da LT 1000 di colore grigio. Frequenza 1 volta settimana |
| raccolte pile e farmaci a chiamata |
| spazzamento meccanizzato - secondo programma |
| spazzamento manuale - secondo programma |
| servizio qualità x 8 ore settimana |
| raccolta rifiuti presso mercato con frequenza 1 volta settimana |
| Servizi d'igiene urbana per manifestazioni |
| sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore |
| messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta |
| fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale |
| fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 20/120/240/1000) |
| trasporto di tutti i rifiuti agli impianti |
| trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti |

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore Garda Uno SpA è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; come già indicato al punto 1.2, Garda Uno esercisce i Servizi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani (e l'avvio allo Smaltimento e/o Recupero) e il Servizio di Spazzamento delle Strade. Talune frazioni di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti sono attualmente affidate a COGES SpA alla cui relazione si rimanda.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 81,1%.

Per gli anni 2022-2025 non sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio legato a modifiche sostanziali, salvo quanto previsto al punto 3.2.3 e ivi meglio illustrato.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

| DESCRIZIONE | SIGLA | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------|-------|-------|-------|-------|
| Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti | QL | 2,64% | 1,64% | 1,25% | 1,46% |
| Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi | PG | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

| DESCRIZIONE | SIGLA | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|------------------------|------|------|------|------|
| Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20 | C₁₁₆ | - | - | - | - |

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| DESCRIZIONE | SIGLA | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati | CRT | 116.100 | 115.984 | 115.984 | 115.984 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani | CTS | 116.776 | 116.659 | 116.659 | 116.659 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani | CTR | 163.152 | 162.989 | 162.989 | 162.989 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate | CRD | 569.861 | 569.292 | 569.292 | 569.292 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 | CO^{EXP}_{116,TV} | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 | CQ^{EXP}_{TV} | 26.216 | 42.898 | 52.431 | 57.198 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 | COI^{EXP}_{TV} | 2.450 | 9.487 | 9.487 | 9.487 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti | AR | 20.774 | 20.753 | 20.753 | 20.753 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance | AR_{sc} | 73.836 | 73.762 | 73.762 | 73.762 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili | RC_{totTV} | 16.836 | 19.791 | 0 | 0 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio | CSL | 68.561 | 68.493 | 68.493 | 68.493 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti | CARC | 1.796 | 1.794 | 1.794 | 1.794 |
| Costi generali di gestione | CGG | 175.291 | 175.116 | 175.116 | 175.116 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili | CCD | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri costi | CO_{AL} | 455 | 454 | 454 | 454 |
| Costi d'uso del capitale | CK | 63.785 | 65.934 | 83.731 | 98.601 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 | CO^{EXP}_{116,TF} | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 | CQ^{EXP}_{TF} | 10.852 | 13.235 | 13.235 | 13.235 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR | COI^{EXP}_{TF} | 14.105 | 14.105 | 14.105 | 14.105 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi | RC_{TF} | 3.936 | 0 | 0 | 0 |

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{sc,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | | |
|--|----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| DESCRIZIONE | SIGLA | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti | bAR | 6.232 | 6.226 | 6.226 | 6.226 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance | $b(1+\omega)AR_{sc}$ | 24.366 | 24.341 | 24.341 | 24.341 |

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | | | |
|---|------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| DESCRIZIONE | SIGLA | Riporto COI 2021 | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile | <i>QL_V</i> | 0,00 | 2.450,49 | 9.486,75 | 9.486,75 | 9.486,75 |
| Piano Sostituzione mastelli obsoleti | | | 2.075,98 | 2.075,98 | 2.075,98 | 2.075,98 |
| Piano Sostituzione carrellati obsoleti | | | 374,51 | 374,51 | 374,51 | 374,51 |
| Incremento Servizi Comune di Limone | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Assunzione 2 addetti magazzino | | | 0,00 | 4.766,50 | 4.766,50 | 4.766,50 |
| Affitto / spese capannone adibito a magazzino | | | 0,00 | 2.269,76 | 2.269,76 | 2.269,76 |
| | | | | | | |
| Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa | <i>QL_F</i> | 0,00 | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 |
| Personale per Magazzino | | | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 |
| | | | | | | |
| Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile | <i>PG_V</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ----- | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | |
| Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa | <i>PG_F</i> | 5.763,74 | 11.721,86 | 11.721,86 | 11.721,86 | 11.721,86 |
| Altri impiegati | | | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 |
| Altri impiegati | | | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 |
| Altri impiegati | | | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE COI | | | | | | |
| COI – PARTE VARIABILE | <i>COI_{expTV,a}</i> | | 2.450,49 | 9.486,75 | 9.486,75 | 9.486,75 |
| COI – PARTE FISSA | <i>COI_{expTF,a}</i> | | 14.105,11 | 14.105,11 | 14.105,11 | 14.105,11 |

| | | | | | |
|--|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Costi Qualità ARERA – Parte Variabile | <i>CQ_V</i> | 26.215,74 | 42.898,49 | 52.431,48 | 57.197,98 |
| Operai aggiuntivi servizio ingombranti | | 9.533,00 | 9.533,00 | 4.766,50 | 4.766,50 |
| Operai aggiuntivi servizio pronto intervento | | 9.533,00 | 4.766,50 | 4.766,50 | 0,00 |
| Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Coordinatore servizi aggiuntivi | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Piano controllo cassonetti sovrariempiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ispettori ambientali | | 2.383,25 | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | |

| Costi Qualità ARERA – Parte Fissa | CQ_F | 10.851,73 | 13.234,98 | 13.234,98 | 13.234,98 |
|---|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Costo Manutenzione Software Qualità | | 751,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Carta dei servizi | | 751,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| sostituzione assenze personale | | 4.766,50 | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|
| DESCRIZIONE | Valore Invest. 2024 | Valore Invest. 2025 | Q.P. Comune 2024 | Q.P. Comune 2025 |
| Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA | 539.990,36 € | 230.000,00 € | 29.845,68 | 13.051,13 |
| Software gestione qualità | 66.200,00 € | 0,00 € | 3.756,45 | 0,00 |
| Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...) | 6.000,00 € | 8.000,00 € | 340,46 | 0,00 |
| Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...) | 0,00 € | 100.000,00 € | 0,00 | 5.674,40 |
| Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it | 100.770,36 € | 0,00 € | 5.718,12 | 0,00 |
| Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it | 100.000,00 € | 0,00 € | 5.674,40 | 0,00 |
| Mezzi servizio ingombranti | 90.000,00 € | 90.000,00 € | 5.106,96 | 5.106,96 |
| Mezzi servizio pronto intervento | 50.000,00 € | 25.000,00 € | 2.837,20 | 1.418,60 |
| Mezzo servizio consegna riparazione | 45.000,00 € | 0,00 € | 2.553,48 | 0,00 |
| Autovetture per Coordinatore e Ispettori | 30.000,00 € | 15.000,00 € | 1.702,32 | 851,16 |

| | | | | |
|--|---------------------|---------------------|------------------|------------------|
| Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum) | 10.000,00 € | 0,00 € | 567,44 | 0,00 |
| Implementazione controllo spazzole (una tantum) | 20.000,00 € | 0,00 € | 1.134,88 | 0,00 |
| Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...) | 8.000,00 € | 0,00 € | 453,95 | 0,00 |
| Accertamento superfici dichiarate (una tantum) | 3.720,00 € | 0,00 € | 0,00 | 0,00 |
| | | | | |
| Investimenti per implementazione Servizi nel Comune | 10.300,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 |
| Attrezzature CdR Prevalle | 10.300,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Investimenti Budget 2022 - 2024 | 1.732.000,00 | 1.486.500,00 | 98.280,66 | 84.350,00 |
| Spazzatrice 4 mc | 408.000,00 € | 0,00 € | 23.151,56 | 0,00 € |
| Spazzatrice 2 mc | 190.000,00 € | 0,00 € | 10.781,37 | 0,00 € |
| Scarrabile 4 assi senza gru | 132.000,00 € | 0,00 € | 7.490,21 | 0,00 € |
| Minicompattatore 75 Q.li | 456.000,00 € | 0,00 € | 25.875,28 | 0,00 € |
| Porter maxx con vasca | 51.000,00 € | 0,00 € | 2.893,95 | 0,00 € |
| Porter maxx pianale | 21.000,00 € | 0,00 € | 1.191,62 | 0,00 € |
| Container vari | 72.000,00 € | 0,00 € | 4.085,57 | 0,00 € |
| Presse | 72.000,00 € | 0,00 € | 4.085,57 | 0,00 € |
| Adeguamento isole ecologiche | 300.000,00 € | 0,00 € | 17.023,21 | 0,00 € |
| Auto/Furgone | 30.000,00 € | 0,00 € | 1.702,32 | 0,00 € |
| Spazzatrice 6 mc | 0,00 € | 165.000,00 € | 0,00 € | 9.362,76 |
| Spazzatrice 4 mc | 0,00 € | 136.000,00 € | 0,00 € | 7.717,19 |
| Spazzatrice 2 mc | 0,00 € | 95.000,00 € | 0,00 € | 5.390,68 |
| Scarrabile 4 assi con gru | 0,00 € | 163.000,00 € | 0,00 € | 9.249,28 |
| Minicompattatore 75 Q.li | 0,00 € | 304.000,00 € | 0,00 € | 17.250,18 |
| Porter maxx con vasca | 0,00 € | 21.000,00 € | 0,00 € | 4.340,92 |
| Porter maxx pianale | 0,00 € | 60.000,00 € | 0,00 € | 1.191,62 |
| Container vari | 0,00 € | 120.000,00 € | 0,00 € | 3.404,64 |
| Presse | 0,00 € | 120.000,00 € | 0,00 € | 6.809,28 |
| Adeguamento isole ecologiche | 0,00 € | 76.500,00 € | 0,00 € | 18.725,53 |
| Auto/Furgone | 0,00 € | 16.000,00 € | 0,00 € | 907,90 |

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|-------|-------|-------|-------|
| r_{pi_a} | 1,70% | 1,70% | 1,70% | 1,70% |
| X_a | 0,10% | 0,10% | 0,10% | 0,10% |
| Q_{L_a} | 2,64% | 1,64% | 1,25% | 1,46% |
| P_{G_a} | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| C_{116a} | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| ρ_a | 4,61% | 3,24% | 2,85% | 3,06% |

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| T_a | 1.778.165 | 1.809.178 | 1.798.134 | 1.818.732 |
| TV_{a-1} | 763.474 | 1.172.984 | 1.204.938 | 1.237.351 |
| TF_{a-1} | 983.311 | 605.180 | 604.240 | 560.783 |
| T_{a-1} | 1.746.785 | 1.778.165 | 1.809.178 | 1.798.134 |
| T_a / T_{a-1} | 1,0180 | 1,0174 | 0,9939 | 1,0115 |
| SUPERAMENTO DEL LIMITE? | NO | NO | NO | NO |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero delta | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2020: 1.734.166 € / 6.494 ton = 26,71 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 31,48 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Manerbio, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **13.318** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 81,1%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

| Cluster popolazione residente | <u>RD media 2019</u> (%) |
|-------------------------------|-----------------------------|
| a) 1-2.500 | 62% |
| b) 2.501-5.000 | 68% |
| c) 5.001-15.000 | 69% |
| d) 15.001-30.000 | 67% |
| e) 30.001-50.000 | 63% |
| f) 50.001-100.000 | 59% |
| g) 100.001-200.000 | 62% |
| h) >200.000 | 45% |

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

| | SODDISFACENTE | NON SODDISFACENTE |
|--|--------------------------|--------------------------------|
| Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$ |

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

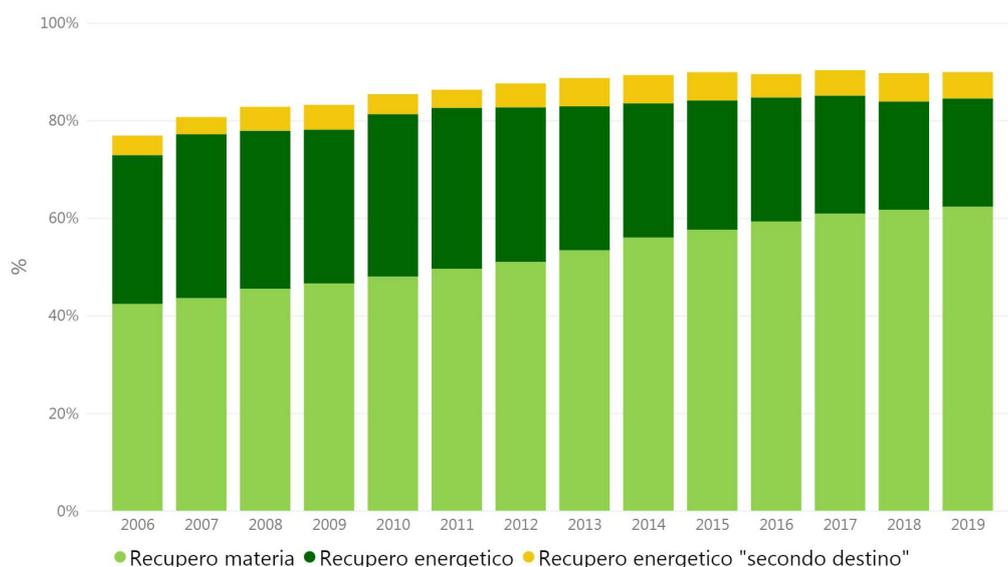
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Manerbio, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **97,9 kg/abitante**, si posiziona nettamente sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

| Cluster popolazione residente | <u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u> |
|-------------------------------|---|
| a) 1-2.500 | 158 |
| b) 2.501-5.000 | 141 |
| c) 5.001-15.000 | 145 |
| d) 15.001-30.000 | 163 |
| e) 30.001-50.000 | 177 |
| f) 50.001-100.000 | 205 |
| g) 100.001-200.000 | 210 |
| h) >200.000 | 313 |

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

| | SODDISFACENTE | NON SODDISFACENTE |
|--|---------------------------|---------------------------------|
| Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) | $-0,15 < \gamma_2 \leq 0$ | $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ |

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

| | | $Cueff > Benchmark$ | $Cueff \leq Benchmark$ |
|--------------------------------------|--|--|--|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($(1+\gamma_a) \leq 0,5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$ | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ |
| | LIVELLO AVANZATO ($(1+\gamma_a) > 0,5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ | Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$ |

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,10\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

| DESCRIZIONE | SIGLA | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------|-------|-------|-------|-------|
| Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti | QL | 2,64% | 1,64% | 1,25% | 1,46% |
| Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi | PG | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

5.1.3 Coefficiente CO_{116}

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ , quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

L’individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | $-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$ |
| $-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$ | $\omega_a = 0,1$ | $\omega_a = 0,3$ |
| $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ | $\omega_a = 0,2$ | $\omega_a = 0,4$ |

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

| Parte Variabile Voce Conguaglio | 2022 | | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|------------------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------|-------------|----------|-------------|
| | Gestori | Ente Locale | Gestori | Ente Locale | Gestori | Ente Locale | Gestori | Ente Locale |
| RCND | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | |
| RCU | 0 | -43.697 | 0 | -43.697 | | | | |
| Cong. 2018/2019 | -10.950 | -4.893 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scost. COS | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | |
| Scost. COV | 28.797 | 0 | 19.791 | 0 | | | | |
| Recupero COI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Recupero CQ | | | | | | | | |
| Recupero CO ₁₁₆ | | | | | | | | |
| Δ costi Impianti | | | | | | | | |
| Δ Entrate (a-2) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RC_{TOT,TV,a} | 17.847 | -48.590 | 19.791 | -43.697 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Parte Fissa Voce Conguaglio | 2022 | | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|--------------------------------|--------------|---------------|----------|---------------|----------|-------------|----------|-------------|
| | Gestori | Ente Locale | Gestori | Ente Locale | Gestori | Ente Locale | Gestori | Ente Locale |
| RCU | 0 | 62.641 | 0 | 62.641 | | | | |
| Cong. 2018/2019 | 4.058 | -629 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scost. COV | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | |
| Recupero COI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Recupero CQ | | | | | | | | |
| Recupero CO ₁₁₆ | | | | | | | | |
| Δ Entrate (a-2) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RC_{TOT,TV,a} | 4.058 | 62.012 | 0 | 62.641 | 0 | 0 | 0 | 0 |

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

| | 2022 | | | | |
|--|---------------|-----------|---|----------------|--------------------|
| | Garda Uno SpA | COGES SpA | 0 | totale Gestori | Comune di Manerbio |
| CRT _a | | | | - | |
| CTS _a | | | | - | |
| CTR _a | | | | - | |
| CRD _a | | | | - | |
| COI _{exp,t16,TV,a} | | | | | |
| CQ _{exp,TV,a} | | | | | |
| COI _{exp,TV,a} | | | | | |
| b | | | | | |
| AR _a | | | | | |
| b(AR _a) | | | | | |
| b | | | | | |
| ω _a | | | | | |
| b(1+ω _a) | | | | | |
| AR _{isc,a} | | | | | |
| b(1+ω _a)AR _{isc,a} | | | | | |
| Quota residua relativa a RCND _{TV} | | | | - | |
| Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV} | | | | - | |
| Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | | | | - | |
| Scostamento COS _{exp,TV} | | | | - | |
| Scostamento COV _{exp,TV} | | | | - | |
| Recupero COI _{exp,TV} | | | | - | |
| Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{exp,TV} | | | | | |
| Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{exp,t16,TV} | | | | | |
| Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) | | | | | |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2) | | | | - | |
| RC _{TOT,TV,a} | - | - | - | - | - |
| IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | | | | | |
| Recupero delta [ΣTa-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | | | | | |
| detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile | - | - | - | - | - |

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/RII PER I COSTI FISSI

| | 2022 | | | | |
|--|---------------|-----------|---|----------------|--------------------|
| | Garda Uno SpA | COGES SpA | 0 | totale Gestori | Comune di Manerbio |
| CSL_n | | | | - | |
| CARC _n | | | | - | |
| CGG _n | | | | - | |
| CDD _n | | | | - | |
| CO _{tot,n} | | | | - | |
| CC_n | - | - | - | - | - |
| Amm _n | | | | - | |
| Acc _n | | | | - | |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle scariche | | | | - | |
| - di cui per crediti | | | | - | |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | | | | - | |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | | | | - | |
| R _n | | | | - | |
| R _{inc,n} | | | | - | |
| CK _{tot,n} | | | | - | |
| CK_n | - | - | - | - | - |
| COI_{exp,TF,n} | | | | | |
| CQ_{exp,TF,n} | | | | | |
| COI_{exp,TF,n} | | | | | |
| Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF} | | | | - | |
| Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | | | | - | |
| Scostamento COV _{exp,TF} | | | | - | |
| Recupero COI _{exp,TF} | | | | - | |
| Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF} | | | | - | |
| Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{exp,TF} | | | | - | |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità | | | | - | |
| RC_{tot,TF,n} | - | - | - | - | - |
| IVA indetraibile - PARTE FISSA | | | | | |
| Recupero delta (T₁₃-T_{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | | | | | |
| deduzioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/RII -parte fissa | - | - | - | - | - |

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Nel tool non sono presenti ulteriori detrazioni

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------|----------|----------|----------|
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE | 56.633 | 56.633 | 56.633 | 56.633 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE | 0 | 0 | 0 | 0 |

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

| Detrazioni al PEF | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| MIUR | 10.914 | 10.914 | 10.914 | 10.914 |
| PROVENTI DA CONFERIMENTO VEGETALI DA GIARDINIERI | 4.188 | 4.188 | 4.188 | 4.188 |
| PROVENTI DA OSPEDALE PRIMO SEMESTRE | 21.094 | 21.094 | 21.094 | 21.094 |
| PROVENTI DA OSPEDALE SECONDO SEMESTRE | 20.437 | 20.437 | 20.437 | 20.437 |
| TOTALE DETRAZIONI | 56.633 | 56.633 | 56.633 | 56.633 |

COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|---------------------------------|---|
| Data 21.04.2022 Verbale n.08 | OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di consiglio comunale n.18 del 12.04.2022 avente per oggetto "approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (tari) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del pef pluriennale 2022-2025" |
|---------------------------------|---|

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di aprile l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di delibera di consiglio comunale n.18 del 12.04.2022 avente per oggetto "approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (tari) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del pef pluriennale 2022-2025"

Si dà atto che le attività di verifica sono state effettuate a distanza, nel rispetto delle disposizioni finalizzate alla limitazione del contagio da covid-19.

Richiamato

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di applicazione dei tributi locali;
- la deliberazione n. 51 del 22/12/2021, con cui il Consiglio comunale ha confermato il Piano Economico Finanziario PEF 2021 e le tariffe TARI 2021 per l'anno 2022 ed ha deliberato di provvedere successivamente all'approvazione del PEF 2022/2025 e delle relative tariffe per l'anno 2022;
- la deliberazione n. 53 del 22/12/2021, con cui il Consiglio comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione n. 54 del 22/12/2021 con cui il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati,
- l'articolo 2, comma 5 quinquies del dl 228/2021 che prevede la possibilità per i Comuni di approvare PEF, tariffe e regolamenti TARI entro il 30 aprile di ciascun anno

I

Visto

- il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- La dichiarazione di veridicità emesse dalle società Co.g.e.s. Spa e Garda uno Spa e dal Comune di Manerbio, e le relative relazioni.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

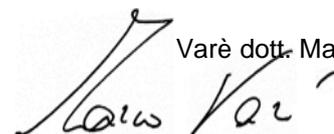
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla sulla proposta di delibera di consiglio comunale n.18 del 12.04.2022 avente per oggetto "approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (tari) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del pef pluriennale 2022-2025"

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Varè dott. Marco


**In liquidazione****ALLEGATO 3****DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹***DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

IL SOTTOSCRITTO/A ING. MARCO SALOGNI _____
NATO A CHIARI (BS) _____
IL 08/02/1989 _____
RESIDENTE IN CHIARI (BS) _____
VIA ANTONIO RICCI N.23 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COGES SPA IN LIQUIDAZIONE _____
AVENTE SEDE LEGALE IN BASSANO BRESCIANO (BS) _____ VIA MARTINENGO N.32 _____
CODICE FISCALE 02987620172 _____ PARTITA IVA 00715260980 _____
TELEFAX 030-9934967 _____ TELEFONO 030-9934810 _____
INDIRIZZO E-MAIL direzione@coges.bs.it _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 26.01.2022

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO SAMUELE ALGHISI

NATO A BRESCIA

IL 11/03/1971

RESIDENTE IN MANERBIO

VIA GIANNI RODARI N. 7

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI MANERBIO

AVENTE SEDE LEGALE IN MANERBIO PIAZZA C. BATTISTI 1

CODICE FISCALE 00303410179 PARTITA IVA 00553300989

TELEFONO 030/938700

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.MANERBIO.BS.IT

CODICE ISTAT 017103

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E
PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI DA GARDA UNO SPA IN DATA 05.04.2022 PROT. 89063 E DA COGES SPA IN LIQUIDAZIONE IN DATA 31.01.2022 PROT. 2143 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;

- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

MANERBIO, 05.04.2022

IN FEDE
IL SINDACO
SAMUELE ALGHISI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ex art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e smi.

L'originale elettronico è conservato negli archivi informatici del Comune di Manerbio.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ BOCCHIO MARIO _____
NATO/A A _____ BEDIZZOLE _____
IL _____ 15/08/1955 _____
RESIDENTE IN _____ BEDIZZOLE _____
VIA _____ DELLA SIGNORINA 19 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983
TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

Mario dott. Bocchio

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

COMUNE DI
MANERBIO (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT
VALIDAZIONE
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 14 aprile 2022

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)

 CO.SE.A
CONSORZIO

E
COMUNE DI MANERBIO
Protocollo N. 0010406/2022 del 19/04/2022

Indice

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Obiettivi dell'attività di verifica effettuata..... | 3 |
| 2 | Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25..... | 5 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 5 |
| 2.2 | Informazioni rilevanti su gestori | 5 |
| 2.3 | Attività in capo al Comune | 5 |
| 2.4 | Riferimento ETC | 5 |
| 3 | La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili..... | 6 |
| 4 | Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti | 7 |
| 4.1 | Rispetto generale della metodologia di calcolo | 7 |
| 4.2 | Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro | 8 |
| 4.3 | Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie..... | 8 |
| 4.4 | Coefficiente di recupero produttività | 8 |
| 4.5 | Coefficiente QL e PG..... | 8 |
| 4.6 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 9 |
| 4.7 | Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie | 9 |
| 4.8 | Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento | 9 |
| 4.9 | Rispetto delle tempistiche di validazione..... | 9 |
| 4.10 | Conguagli | 9 |
| 5 | Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore | 9 |
| 6 | Verifiche finali..... | 10 |
| 6.1 | Evidenza dei criteri di semplificazione adottati | 10 |
| 6.2 | Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa | 10 |
| 6.3 | Prezzi finali | 10 |
| 7 | Esito attività di validazione..... | 13 |

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

| Fasi / Aspetti considerati: | Descrizione delle Azioni di verifica |
|---|--|
| A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori | A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati |
| | A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati |
| | A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi |
| | A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita |
| | A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio |
| B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti | B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo |
| | B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) |
| | B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro |
| | B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative |
| | B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) |
| | B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri |
| | B.7. Determinazione dei conguagli |
| | B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie |
| | B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione |
| | B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 |
| | B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili |
| | B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente |
| | B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento |
| | B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione |
| C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore | C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore |
| | C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR |
| | C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{Sc,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR |
| | C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC |
| D. Altre verifiche | D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi |
| | D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati |
| | D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti |
| | D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa |
| | D.5. Altro (da specificare) |
| E. Conclusione attività | E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF |

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di MANERBIO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

Talune frazioni di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti sono attualmente affidate a COGES SpA alla cui relazione si rimanda.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di MANERBIO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di MANERBIO, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di MANERBIO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

| I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA | | | |
|--|---|--|---|
| Rif | Titolo | Provvedimento | Nota |
| 1 | MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019 | Del_443/2019/R/Rif | Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021 |
| 2 | Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020 | Del_57/2020/R/Rif | Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc. |
| 3 | Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari | Det 02/DRif/2020 | Approfondimenti su punti specifici del metodo |
| 4 | Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19 | Del_158/2020/R/Rif | Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19) |
| 5 | Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 | Del_238/2020/R/Rif | Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA |
| 6 | Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021 | Del_493/2020/R/Rif | Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021 |
| 7 | Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) | Del_138/2021/R/Rif | Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025 |
| 8 | Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) | DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF | Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2 |
| 9 | Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 | Del_363/2021/R/Rif | Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025 |
| 10 | Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 | Del_364/2021/R/Rif | Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20 |
| 11 | Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) | Del_459/2021/R/Rif | Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2. |
| 12 | Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità | Det 02/DRif/2021 | Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) |

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|-------|-------|-------|-------|
| rpi_a | 1,70% | 1,70% | 1,70% | 1,70% |
| X_a | 0,10% | 0,10% | 0,10% | 0,10% |
| QL_a | 2,64% | 1,64% | 1,25% | 1,46% |
| PG_a | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| C_{116a} | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| p_a | 4,61% | 3,24% | 2,85% | 3,06% |

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| T_a | 1.778.165 | 1.809.178 | 1.798.134 | 1.818.732 |
| TV_{a-1} | 763.474 | 1.172.984 | 1.204.938 | 1.237.351 |
| TF_{a-1} | 983.311 | 605.180 | 604.240 | 560.783 |
| T_{a-1} | 1.746.785 | 1.778.165 | 1.809.178 | 1.798.134 |
| T_a / T_{a-1} | 1,018 | 1,017 | 0,994 | 1,011 |

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116 > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Componente previsionale CQ > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Componente previsionale COI > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

| Costi previsionali parte variabile | 2022 | | | | |
|------------------------------------|---------------|-----------|---|----------------|--------------------|
| | Garda Uno SpA | COGES SpA | 0 | totale Gestori | Comune di Manerbio |
| CO _{exp,116,TV,a} | | | | - | |
| CQ _{expTV,a} | 26.216 | | | 26.216 | |
| CO _{expTV,a} | 2.450 | | | 2.450 | |

| Costi previsionali parte fissa | 2022 | | | | |
|--------------------------------|---------------|-----------|---|----------------|--------------------|
| | Garda Uno SpA | COGES SpA | 0 | totale Gestori | Comune di Manerbio |
| CO _{exp,116,TF,a} | | | | - | |
| CQ _{expTF,a} | 10.852 | | | 10.852 | |
| CO _{expTF,a} | 14.105 | | | 14.105 | |

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_DEF
14/04/2022
Pagina 11

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:

| | 2022 | | |
|---|--|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 116.100 | - | 116.100 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 116.776 | - | 116.776 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 258.122 | - | 258.122 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 603.610 | - | 603.610 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV} | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IV} | 26.216 | - | 26.216 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV} | 2.450 | - | 2.450 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 20.774 | - | 20.774 |
| Fattore di Sharing b | n.d. | 0,30 | n.d. |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 6.232 | - | 6.232 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc} | 73.836 | - | 73.836 |
| Fattore di Sharing ω | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | n.d. | 0,33 | n.d. |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc} | 24.366 | - | 24.366 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot IV} | 17.847 | 48.590 | 30.744 |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE | | 111.052 | 111.052 |
| Recupero della (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | | | |
| ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 68.561 | - | 68.561 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 1.796 | 24.374 | 26.170 |
| Costi generali di gestione CGG | 178.451 | 15.628 | 194.079 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - |
| Altri costi CO_{Al} | 489 | - | 489 |
| Costi comuni CC | 180.736 | 40.002 | 220.738 |
| Ammortamenti Amm | 26.648 | - | 26.648 |
| Accantonamenti Acc | - | 112.950 | 112.950 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 112.950 | 112.950 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 33.355 | 5.717 | 39.072 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC} | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari} | 9.716 | - | 9.716 |
| Costi d'uso del capitale CK | 69.719 | 118.667 | 188.386 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,IF} | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IF} | 10.852 | - | 10.852 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IF} | 14.105 | - | 14.105 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IF} | 4.058 | 62.012 | 66.070 |
| Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA | | 36.468 | 36.468 |
| Recupero della (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | | | |
| ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 348.031 | 257.149 | 605.180 |
| ΣT_a= ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 |
| ΣT_a= ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 |

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_DEF
14/04/2022

Pagina 12

| Grandezze fisico-tecniche | | | |
|--|------------------|----------------|------------------|
| raccolta differenziata % | | | 81% |
| q_{a2} ton | | | 6.493,68 |
| costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg | | | 26,71 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 31,48 |
| Coefficiente di gradualità | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2 | | | 0,00 |
| Totale γ | | | 0,00 |
| Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ | | | 1,00 |
| Verifica del limite di crescita | | | |
| fD/a | | | 1,7% |
| coefficienti di recupero di produttività X_a | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | | | 2,64% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | | | 0,38% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116} | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | | | 4,61% |
| $(1+\rho)$ | | | 1,0461 |
| $\sum T_a$ | | | 1.778.165 |
| $\sum TV_{a-1}$ | | | 763.474 |
| $\sum TF_{a-1}$ | | | 983.311 |
| $\sum T_{a-1}$ | | | 1.746.785 |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | | | 1,0180 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 1.778.165 |
| delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | | | - |
| T _{Va} dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 |
| T _{Fa} dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | 348.031 | 257.149 | 605.180 |
| T_a = T_{Va} + T_{Fa} dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | 56.633 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | - |
| $\sum T_{a-1}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.116.351 |
| $\sum T_{Fa-1}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 605.180 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.721.532 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | - | - | - |

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

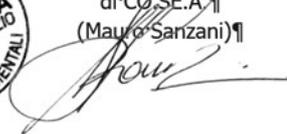
- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 1.778.165 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

CONSORZIO COSEA
SERVIZI AMBIENTALI

Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)



Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2022

| Descrizione | Tariffa fissa | Tariffa variabile |
|---|----------------------|--------------------------|
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE | 0,31747 | 54,6513 |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI | 0,37302 | 98,60995 |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI | 0,41668 | 120,88629 |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI | 0,45239 | 146,37043 |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI | 0,48811 | 178,50777 |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI | 0,51588 | 201,97218 |

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2022

| | Descrizione | Tariffa fissa * KC | Tariffa variabile * KD |
|----|---|--------------------|------------------------|
| 1 | MUSEI BIBLIOTECHE UFFICI PUBBLICI ASSOCIAZIONI LUOGHI DI CULTO | 0,52631 | 0,980390 |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,52631 | 0,986360 |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,7763 | 1,434710 |
| 4 | CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPORTIVI AUTOLAVAGGI | 1,13156 | 2,113210 |
| 5 | SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE | 0,39473 | 0,597800 |
| 6 | ESPOSIZIONI E AUTOSALONI | 0,56578 | 1,073040 |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTI LOCALI DI RICEZIONE | 1,57892 | 2,944140 |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 1,24998 | 2,319450 |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO CARCERI COLLEGGI CONVITTI CASERME | 1,59207 | 2,965070 |
| 10 | OSPEDALI E AMBULATORI | 1,5526 | 2,893330 |
| 11 | UFFICI E AGENZIE | 1,99996 | 3,721280 |
| 12 | BANCHE ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI | 1,20392 | 2,255190 |
| 13 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI | 1,30261 | 2,436020 |
| 14 | EDICOLE FARMACIE TABACCAIO PLURILICENZE | 1,59207 | 2,971050 |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA TENDE E TESSUTI TAPPETI CAPPELLI E OMBRELLI ANTIQUARIATO COMMERCIO | 1,05261 | 1,951800 |
| 16 | BANCHI DI MERCATO DI BENI DUREVOLI | ////////// | ////////// |
| 17 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE BARBIERE ESTETISTA LAVANDERIE | 1,43418 | 2,675140 |
| 18 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME IDRAULICO FABBRO ELETTRICISTA | 1,07893 | 2,098260 |
| 19 | CARROZZERIA OFFICINA ELETTRAUTO | 1,6447 | 3,063700 |
| 20 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 1,06577 | 1,987670 |
| 21 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI | 1,14471 | 2,137120 |
| 22 | RISTORANTI TRATTORIE PIZZERIE OSTERIE PUB | 3,94729 | 10,461430 |
| 23 | MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE ROSTICCERIE | 3,42098 | 8,966940 |
| 24 | BAR CAFFE' PASTICCERIA GELATERIA | 3,28941 | 8,369140 |
| 25 | SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI | 2,65784 | 4,946760 |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE PRODUTTORI DI VINO FRANTOI OLEIFICI MOLINI | 2,73679 | 5,081270 |
| 27 | ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO | 5,26305 | 11,955920 |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 2,82889 | 5,272560 |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | ////////// | ////////// |
| 30 | DISCOTECHE NIGHT CLUB SALE GIOCHI CIRCOLI PRIVATI | 1,36839 | 2,558570 |